



Anno Scolastico 2020/21

I.C. Matilde di Canossa- terre matildiche mantovane

Linee guida

per l'utilizzo dei materiali didattici e la progettazione delle esperienze nella scuole dell'infanzia nel periodo COVID-19

Scuola dell'Infanzia Collodi (Bondanello di Moglia)

Scuola dell'Infanzia Rodari (Moglia)

Scuola dell'infanzia G. Garibaldi (San Benedetto Po)

Scuola dell'Infanzia Girotondo (San benedetto Po)



Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni» . (dal testo ministeriale *documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*)

La riapertura dei servizi educativi 0-6 anni nel periodo del COVID-19 richiede una **riprogettazione e riorganizzazione** complessiva.

Questo documento focalizza l'attenzione sul tema dei materiali e della progettazione delle esperienze nella scuola dell'Infanzia.

In linea con il « *documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia*» del Ministero della Pubblica Istruzione, mantenendo la volontà di rispettare le «*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia*» in riferimento ai *campi di esperienza*, le presenti linee guida hanno l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per offrire opportunità di relazione, apprendimento e gioco attraverso i materiali, ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto dei bambini alla socialità, al gioco e all'educazione e la necessità di garantire condizioni di tutela della salute di bambine, bambini, famiglie e personale impiegato nello svolgimento delle diverse proposte.

Mai come ora, **la quantità e la qualità dei materiali e delle esperienze proposti** ai bambini nella quotidianità vanno ripensate.

I materiali sono importanti soggetti della progettazione educativa, mediatori di relazioni, sostenitori di curiosità, in grado di generare apprendimenti differenti; di conseguenza, il **materiale** è un elemento centrale nel progetto educativo poiché si fa promotore e costruttore di conoscenze individuali e specifiche.

In questo momento di emergenza sanitaria, la scuola ha il dovere di continuare a creare un **ambiente essenziale**, dove il **gioco, la ricerca e il benessere** sono sostenuti da **attenzione e cura quotidiana**.

- E' necessaria la pulizia approfondita frequente degli strumenti e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività.
- E' importante sottolineare che se i giochi vengono a contatto con la bocca vanno igienizzati immediatamente.
- Non è possibile utilizzare peluches, oggetti in stoffa e tutti gli oggetti realizzati con materiale difficile da igienizzare.
- Non è possibile portare oggetti da casa.
- Si propone di predisporre in sezione alcune scatole di materiali «di scorta» (specifiche per il gruppo) da poter scambiare con altri materiali nell'arco delle settimane di frequenza.
- Ciascun materiale verrà igienizzato dopo l'uso
- Il materiale sarà suddiviso in scatole in plastica trasparenti e ad uso individuale (Kit personale)

- Semi
- Piante
- Terra
- Fiori
- Frutti
- conchiglie
- Legno e legnetti
- Cortecce
- Sassi
- Minerali
- Sughero
- creta



Qualsiasi tipologia di materiale raccolto nello spazio esterno utilizzato per attività di osservazione, sperimentazione, ricerca e perciò indagato deve essere consegnato al bambino nel momento dell'uscita da scuola oppure gettato dopo l'utilizzo. Non è riutilizzabile con altri bambini in altre giornate.

- pennarelli a punta grande
- pennarelli a punta piccola
- pastelli (igienizzabili)
- matite (igienizzabili)
- gomma
- tratto pen
- pennarelli per acetati
- tempera e boccetti in vetro
- chine
- acquerelli
- pennelli a punta fine e grossa
- forbici a punta tonda
- colle

Supporti:

- fogli bianchi
- carte e cartoncini di vari colori
- fogli acetati di vari colori
- normografi e righelli
- Riviste da ritagliare



materiale spazio costruttività

- tubi ricoperti da materiale plastificato
- legno e legnetti laccati
- fusi di plastica
- rotorii di plastica
- cilindri e coni di plastica
- bottiglie in plastica
- tappi
- pluriball
- basi sagomate di forme e dimensioni differenti (preferibilmente di plastica o legno)
- rotoli di carta plastificata

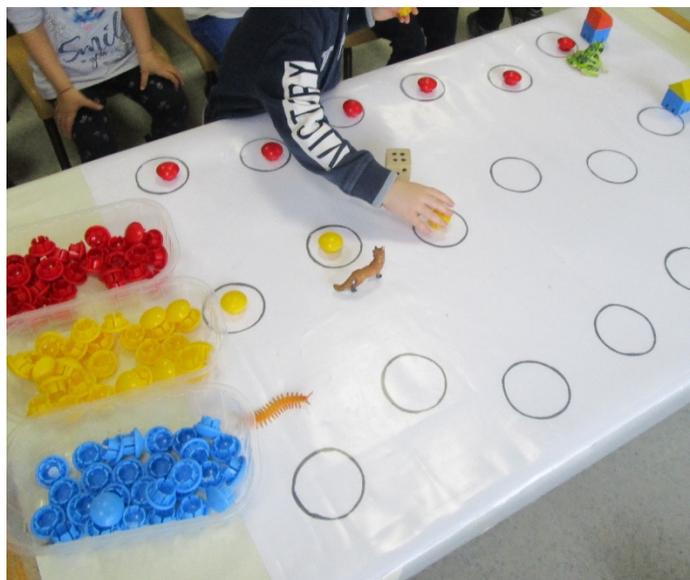
- lego e duplo
- animali di plastica
- clipo e incastri
- macchinine



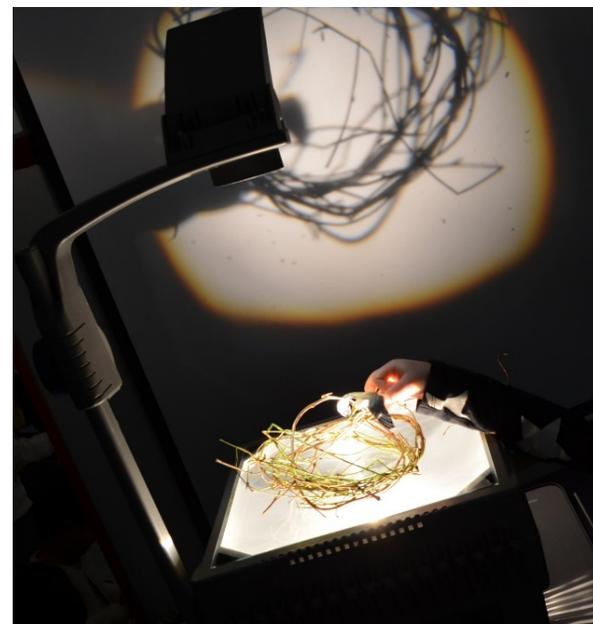
- libri preferibilmente cartonati
- immagini di storie stampate e plastificate
- riviste plastificate
- ambienti digitali creati con fonti luminose che proiettano storie, scenari suggestivi
- libri illustrati a disposizione dall'adulto



- tombole in materiale plastificato o legno laccato
- memory in materiale plastificato o legno laccato
- puzzle in materiale plastificato o legno laccato
- domino in materiale plastificato o legno laccato
- strutture ludiche ad incastri in materiale plastificato o legno laccato



- lavagna luminosa
- tavolo luminoso
- fusi di plastica
- anelli porta tende di plastica
- sezioni di bottiglie di plastica
- coni
- vari supporti trasparenti
- acetati
- forme in plastica trasparenti di varie grandezze



- spazio cucina: dotazione minima di materiali in plastica o legno laccato per il gioco simbolico nello spazio della cucina (piatti, bicchieri, posate, pentolini, alimenti...)



- spazio ufficio: tastiere del computer, calcolatrici, telefoni, numeri e lettere di materiale plastico, fogli, pennarelli, matite...



*L'ambiente della scuola dell'infanzia è formato da tutti gli aspetti fisici e sociali che influiscono sulla crescita e sull'apprendimento del bambino. L'ambiente fisico include l'atrio, i corridoi, la forma materiale dell'edificio, il contesto in cui è collocato, l'ampiezza della stanza, le pareti, i pavimenti, gli arredi, i giocattoli, i **materiali didattici, le attrezzature disponibili**, la palestra, il campo giochi, il giardino e gli altri spazi esterni, mentre l'ambiente sociale è costituito da tutti i potenziali umani che si esternano nelle relazioni e nei legami reciproci tra le parti coinvolte nel progetto educativo. Nell'assicurare un ambiente adatto a far crescere sani e sereni i bambini e svilupparne le numerose potenzialità, l'educatore ricopre un ruolo decisivo con il compito di organizzare gli spazi a loro disposizione.*

Miljak (1996, 2009)